



COMUNE DI BRACIGLIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 211 del 27 dicembre 2018

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Approvazione piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.lgs. 175/2016, come modificato dal D.lgs. 100/2017.

Il giorno 27 dicembre 2018, alle ore 18:25, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

| <i>Cognome e Nome</i> | <i>Carica</i> | <i>Presente/Assente</i> |
|-----------------------|---------------|-------------------------|
| Rescigno Antonio | Sindaco | Presente |
| Campanella Anna | Vice Sindaco | Presente |
| Cardaropoli Giovanni | Assessore | Presente |
| Corvino Linda | Assessore | Presente |
| Moccia Domenico | Assessore | Presente |

Il Sig. Antonio Rescigno – Sindaco – assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

RICHIAMATE le disposizioni del TUSP in base alle quali le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in:

- società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 4, comma 1) mentre è ammesso mantenere partecipazioni in società che producano servizi di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) o che svolgano autoproduzione di beni o servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti (art. 4, comma 2, lettera d);
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lettera d);
- società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e);

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

- che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate; ESAMINATA la allegata "Relazione tecnica", con valenza ricognitiva e propositiva a supporto della revisione straordinaria delle partecipazioni richiesta dall'art. 24 DLgs 175 del 2016; RISCONTRATO che la suddetta "Relazione tecnica" è stata elaborata dal Dirigente dell'Ufficio Partecipate in conformità ai sopra indicati criteri e delle prescrizioni previsti dagli artt. 4, 5 e 20 del TUSP

PRESO ATTO che, come emerge dalla allegata "Relazione tecnica", alla data del 31 dicembre 2017 le società partecipate direttamente dal Comune di Bracigliano risultano essere le seguenti:

- CONSORZIO ASMEZ , partecipata al 0.12% dall'Ente, consorzio che svolge le attività di gestione database (attività delle banche dati);
- CONSORZIO AEROPORTO Salerno – Pontecagnano Società Consortile a r.l. partecipata al 0.000047% , che svolge le attività di servizi connessi al trasporto aereo;
- SOCIETA IRNO SISTEMI INNOVATIVI S.p.a, partecipata al 0.62% , che svolge le attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale; Società per cui sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento;
- SOCIETA' IRNO PICENTINI SVILUPPO S.r.l. partecipata al 1.53% , che svolge le attività di pubbliche relazioni e comunicazione –altre attività di servizi per la persona nca – coordinamento ed attuazione patti territoriali; Società per cui sono in corso procedure di liquidazione/volontaria o scioglimento;

)

)

contare su una propria "Agenzia di Sviluppo Locale" che intende rilanciare i propri territori partendo dal basso.

PRESO ATTO che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del TUSP, sarà pubblicata per 15 giorni sul sito web istituzionale dell'Ente per essere sottoposta a consultazione pubblica;

ACQUISITI sulla presente proposta di deliberazione:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, art. 147-bis, comma 1, e art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di provvedere alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente secondo quanto indicato nella "Relazione tecnica" elaborata dal responsabile del servizio;

CON VOTI favorevoli

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intende integralmente trascritta;
- 2) Di APPROVARE la ricognizione al 31/12/2017 delle società in cui il Comune di Bracigliano detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/06/2017 n. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) DI PRENDERE ATTO che, come emerge dalla allegata "Relazione tecnica", alla data del 31 dicembre 2017 le società partecipate direttamente dal Comune di Bracigliano risultano essere le seguenti:
 - CONSORZIO ASMEZ , partecipata al 0.12% dall'Ente, consorzio che svolge le attività di gestione database (attività delle banche dati);
 - CONSORZIO AEROPORTO Salerno – Pontecagnano Società Consortile a r.l. partecipata al 0.000047% , che svolge le attività di servizi connessi al trasporto aereo;
 - SOCIETA IRNO SISTEMI INNOVATIVI S.p.a, partecipata al 0.62% , che svolge le attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale; Società per cui sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento;
 - SOCIETA' IRNO PICENTINI SVILUPPO S.r.l. partecipata al 1.53% , che svolge le attività di pubbliche relazioni e comunicazione –altre attività di servizi par la persona nca – coordinamento ed attuazione patti territoriali; Società per cui sono in corso procedure di liquidazione/volontaria o scioglimento;
 - CONSORZIO PER LAGESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO R.S.U. DEL BACINO SALERNO 1 – partecipata all'1,38% - la sua attività consiste nella gestione integrata di raccolta dei rifiuti solidi urbani. L'adesione è obbligatoria.
 - CONSORZIO SOCIALE VALLE DELL'IRNO – AMBITO S6 – partecipata al 7,91% che svolge le attività di altre strutture di assistenza sociale e residenziale;
 - G.A.L. GRUPPO AZIONE LOCALE IRNO-CAVESE TERRA E' VITA S.C.A.R.L. – partecipata al 3,95% che svolge attività di organizzazioni associative e tipiche dei Gruppi di azione locali;
- 4) DI APPROVARE le proposte operative di revisione contenute nella allegata "Relazione tecnica", condividendone le motivazioni alla base delle stesse, che qui di seguito si riportano:
 - mantenimento del CONSORZIO ASMEZ in quanto fornisce supporto consulenza all'azione dei Comuni consorziati in diversi settori di attività;
 - mantenimento SOCIETA' IRNO PICENTINI SVILUPPO S.R.L in quanto offre servizi relativi all'attivazione ed alla gestione degli altri strumenti di programmazione negoziata e di concertazione territoriale previsti dalla normativa nazionale e regionale;

- mantenimento CONSORZIO AEROPORTO Salerno – Pontecagnano Società Consortile a r.l. in quanto l'attività della gestione dell'aeroporto;
- in merito alla società IRNO SISTEMI INNOVATIVI S.p.a. , si ribadisce che relativamente alla stessa sono in atto le attività per la chiusura della fase di liquidazione della stessa.
- Relativamente al CONSORZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO R.S.U. DEL BACINO SALERNO 1 - la cui attività consiste nella gestione integrata di raccolta dei rifiuti solidi urbani., si può parlare di situazione anomala ma comunque molto favorevole per l'Ente: l'adesione è obbligatoria e quindi è obbligatorio pagare le carature in proporzione al numero degli abitanti, ma il servizio non viene svolto; difatti il Comune di Bracigliano svolge in amministrazione diretta, con proprio personale e in parte ricorrendo ad appalti pubblici, il servizio, con un enorme risparmio di spesa che permette di mantenere le tariffe molto più basse di quelle dei Comuni in cui il servizio viene svolto dal Consorzio; inoltre viene garantito un servizio di gran lunga migliore di quello degli altri Comuni.
- mantenimento CONSORZIO SOCIALE VALLE DELL'IRNO – AMBITO S6, in quanto lo stesso, costituito in data 7 ottobre 2016, rappresenta un modello di welfare inclusivo e di piena esigibilità dei diritti universali, in coerenza con la Carta Sociale Europea che sancisce l'effettivo esercizio del diritto ad una qualità della vita sostenibile per tutti i cittadini. Esso si fonda su una ridefinizione dei processi organizzativi interni e su un indirizzo politico-programmatico coerente con il disegno di legge regionale che intende promuovere la stabilizzazione della rete dei servizi e degli Interventi sociali sul territorio. L'idea programmatica di fondo che accompagna questo approccio, condivisa con tutti gli attori della rete integrata dei servizi territoriali e con i rappresentanti degli Enti Locali, si basa sul principio che il welfare è la "prima" condizione dello sviluppo del territorio. Il sistema integrato di servizi sociali e socio sanitari, è condizione indispensabile per rilanciare l'economia e costruire solidarietà.
- mantenimento G.A.L. GRUPPO AZIONE LOCALE IRNO-CAVESE TERRA E' VITA S.C.A.R.L. in quanto lo stesso, costituito il 25 agosto 2016, e di cui ne fanno parte i Comuni di Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Cava de' Tirreni, Fisciano, Mercato S. Severino, Pellezzano, Siano e Vietri sul mare, favorisce l'attuazione di strategie di cooperazione allargate e la sottoscrizione di partenariati transnazionali ed uno interterritoriale. La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra è Vita è in grado di dare risposte ad un territorio che sino ad oggi non ha mai avuto l'opportunità di accedere a fondi del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Campania elaborando e realizzando una strategia di sviluppo innovativa, multisettoriale e integrata. Ciò garantisce il miglior utilizzo delle risorse rese disponibili nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per la Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER. L'apporto delle associazioni di categoria e di alcune del terzo settore è stato determinante ed oggi anche la Valle dell'Irno può contare su una propria "Agenzia di Sviluppo Locale" che intende rilanciare i propri territori partendo dal basso;

5) DI PUBBLICARE la presente deliberazione all'albo pretorio on line per 15 giorni ai sensi della normativa vigente in tema di trasparenza;

6) DI COMUNICARE l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la necessità di provvedere con urgenza, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste; con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Allegato "A" alla deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 27/12/2018 del

PREMESSO CHE:

- dopo il cd. 'Piano Cottarelli' dell'agosto 2014, con il quale l'allora Commissario straordinario alla cd. 'Spending review' auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la Legge 190/2014, cd. 'Legge di stabilità per il 2015' ha imposto agli Enti locali l'avvio di un processo di razionalizzazione che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 ha infatti disposto che, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'adozione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli Enti locali hanno dovuto avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permettesse di conseguire una riduzione già entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 ha indicato i criteri generali cui si doveva ispirare il citato processo di razionalizzazione;

Successivamente il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, in vigore dal 23 settembre 2016, che costituisce il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), ha disposto che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in:

- società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 4, comma 1) mentre è ammesso mantenere partecipazioni in società che producano servizi di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) o che svolgano autoproduzione di beni o servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti (art. 4, comma 2, lettera d);
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lettera d);
- società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e);

L'art. 24 del TUSP in cui si dispone che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative al fine di individuare quelle non riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione;

Le società partecipate direttamente dal Comune di Bracigliano al 31/12/2017 risultano essere le seguenti:

- CONSORZIO ASMEZ , partecipata al 0.12% dall'Ente, consorzio che svolge le attività di gestione database (attività delle banche dati);
- CONSORZIO AEROPORTO Salerno – Pontecagnano Società Consortile a r.l. partecipata al 0.000047% , che svolge le attività di servizi connessi al trasporto aereo;
- SOCIETA IRNO SISTEMI INNOVATIVI S.p.a, partecipata al 0.62% , che svolge le attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale; Società per cui sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento;
- SOCIETA' IRNO PICENTINI SVILUPPO S.r.l. partecipata al 1.53% , che svolge le attività di pubbliche relazioni e comunicazione –altre attività di servizi par la persona nca – coordinamento ed attuazione patti territoriali. Società per cui sono in corso procedure di liquidazione/volontaria o scioglimento;

- CONSORZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO R.S.U. DEL BACINO SALERNO 1 – partecipata all'1,38% - la sua attività consiste nella gestione integrata di raccolta dei rifiuti solidi urbani. L'adesione è obbligatoria.
- CONSORZIO SOCIALE VALLE DELL'IRNO – AMBITO S6 – partecipata al 7,91% che svolge le attività di altre strutture di assistenza sociale e residenziale;
- G.A.L. GRUPPO AZIONE LOCALE IRNO-CAVESE TERRA E' VITA S.C.A.R.L. – partecipata al 3,95% che svolge attività di organizzazioni associative e tipiche dei Gruppi di azione locali.

Le predette società/consorzio svolgono attività rientranti tra quelli indicati dal D.Lgs. 175/2016 .

- Il CONSORZIO ASMEZ , partecipata al 0.12% dall'ente, consorzio che svolge le seguenti attività: consulenza amministrativo – gestionale;

tali attività sono di supporto agli uffici comunali per una gestione efficiente della *res publica* con un costo pressoché inesistente in confronto ai servizi che rende ed all'utilità degli stessi; pertanto si ritiene economicamente vantaggioso per il Comune mantenere la partecipazione societaria nel predetto Consorzio. (servizi a contenuto generale o che svolgano autoproduzione di beni o servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti);

- Il CONSORZIO AEROPORTO Salerno – Pontecagnano Società Consortile a r.l. partecipata al 0.000047% , gestione dell'aeroporto Salerno – Pontecagnano. L'attività del consorzio aeroporto evidenzia per sé stessa l'utilità dell'Ente all'interno del territorio: vie di comunicazioni più vicine e veloci sicuramente apportano contributi positivi sia alla collettività che alle varie attività. Pertanto, considerata anche la minima quota di partecipazione, si ritiene conveniente il mantenimento della quota societaria.

- SOCIETA IRNO SISTEMI INNOVATIVI S.p.A, partecipata al 0.62% che svolge le attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale; Società per cui sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento.

- SOCIETA' IRNO PICENTINI SVILUPPO S.R.L. partecipata al 1.53% che svolge le attività di pubbliche relazioni e comunicazione –altre attività di servizi per la persona nca – coordinamento ed attuazione patti territoriali; Società per cui sono in corso procedure di liquidazione/volontaria o scioglimento. Le attività della società nel coordinamento e gestione del "Patto territoriale della Valle dell'Irno e dei Monti Picentini"; attivazione e gestione degli altri strumenti di programmazione negoziata e di concertazione territoriale; altre attività di servizi relative allo sviluppo del territorio. Si ritiene conveniente il mantenimento della quota societaria.

- Relativamente al CONSORZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO R.S.U. DEL BACINO SALERNO 1 – partecipata all'1,34% - la cui attività consiste nella gestione integrata di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Si può parlare di situazione anomala, ma comunque molto favorevole per l'Ente: l'adesione è obbligatoria e quindi è obbligatorio pagare le carature in proporzione al numero degli abitanti, ma il servizio non viene svolto; difatti il Comune di Bracigliano svolge in amministrazione diretta, con proprio personale e in parte ricorrendo ad appalti pubblici, il servizio, con un enorme risparmio di spesa che permette di mantenere le tariffe molto più basse di quelle dei Comuni dove il servizio viene svolto dal Consorzio; inoltre viene garantito un servizio di gran lunga migliore di quello degli altri Comuni.

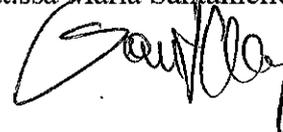
- CONSORZIO SOCIALE VALLE DELL'IRNO – AMBITO S6, in quanto lo stesso, costituito in data 7 ottobre 2016, rappresenta un modello di welfare inclusivo e di piena esigibilità dei diritti universali, in coerenza con la Carta Sociale Europea che sancisce l'effettivo esercizio del diritto ad una qualità della vita sostenibile per tutti i cittadini. Esso si fonda su una ridefinizione dei processi organizzativi interni e su un indirizzo politico-programmatico coerente con il disegno di legge regionale che intende promuovere la stabilizzazione della rete dei servizi e degli Interventi sociali sul territorio. L'idea programmatica di fondo che accompagna questo approccio, condivisa con tutti gli attori della rete integrata dei servizi territoriali e con i rappresentanti degli Enti Locali, si basa sul principio che il welfare è la "prima" condizione dello sviluppo del territorio. Il sistema integrato

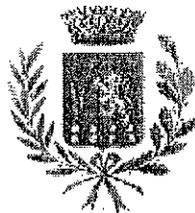
di servizi sociali e socio sanitari, è condizione indispensabile per rilanciare l'economia e costruire solidarietà. Si ritiene conveniente il mantenimento della quota societaria;

- G.A.L. GRUPPO AZIONE LOCALE IRNO-CAVESE TERRA E' VITA S.C.A.R.L. in quanto lo stesso, costituito il 25 agosto 2016, e di cui ne fanno parte i Comuni di Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Cava de' Tirreni, Fisciano, Mercato S. Severino, Pellezzano, Siano e Vietri sul mare, favorisce l'attuazione di strategie di cooperazione allargate e la sottoscrizione di partenariati transnazionali ed uno interterritoriale. La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra è Vita è in grado di dare risposte ad un territorio che sino ad oggi non ha mai avuto l'opportunità di accedere a fondi del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Campania elaborando e realizzando una strategia di sviluppo innovativa, multisettoriale e integrata. Ciò garantisce il miglior utilizzo delle risorse rese disponibili nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per la Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER. L'apporto delle associazioni di categoria e di alcune del terzo settore è stato determinante ed oggi anche la Valle dell'Irno può contare su una propria "Agenzia di Sviluppo Locale" che intende rilanciare i propri territori partendo dal basso. Si ritiene conveniente il mantenimento della quota societaria

Si afferma quindi che per le su indicate Società non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 tranne che per la Irno Sistemi Innovativi S.p.a. che già si trova in stato di liquidazione.

Dott.ssa Maria Santaniello





COMUNE di BRACIGLIANO
(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.lgs. 16.06.2017, n. 100.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:
Data _____

Il Responsabile del Settore interessato

FAVOREVOLE

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere:

somma da impegnare con la presente proposta € _____
intervento n. _____
cap. P.E.G. _____
Oggetto _____
Competenza/residui del bilancio previsione in corso _____

FAVOREVOLE

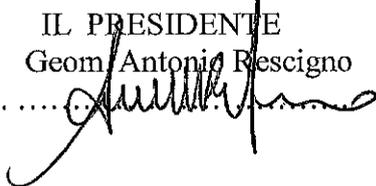
Data _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
dott. Alfonso AMARILE

Delibera n. _____ seduta del _____

Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Geom. Antonio Rescigno
.....


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenzina Lento
.....


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Dott.ssa Maria Santaniello

□
ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria Santaniello
.....
